

CONTRATTO CARTA DI DEBITO DROPPAY

FOGLIO INFORMATIVO E DOCUMENTO DI SINTESI

Il presente documento è redatto ai sensi del D. Lgs. 385 del 1° settembre 1993 “Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia”, della Delibera CICR n. 286 del 4 marzo 2003 e delle “Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” di cui al Provvedimento del 29 luglio 2009 della Banca d’Italia e successive modifiche e integrazioni.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alla vigente disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d’Italia del 29 luglio 2009 s.m.i.) e si propone di fornire al **Cliente** una chiara informazione sulle condizioni contrattuali maggiormente significative del **Contratto** cui esso si riferisce.

Si precisa che la fornitura della **Carta DropPay** oggetto del **Contratto** non è in alcun modo personalizzabile. Conseguentemente, così come previsto dalle disposizioni di vigilanza sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si verifica che il presente documento costituisce al tempo stesso foglio informativo e documento di sintesi del contratto, per coincidenza dei contenuti.

INFORMAZIONE SULL’ISTITUTO DI PAGAMENTO

Denominazione e forma giuridica: A-Tono Payment Institute S.p.A.

Capitale sociale: € 4.110.668,00 i.v.

Sede legale ed amministrativa: Corso Buenos Aires 77 – 20124 Milano (MI)

Autorizzazione Banca d’Italia n. 0490635/16 del 12/04/2016

Iscrizione Albo Istituti di Pagamento n. 0552339/16 del 26/04/2016

Codice ABI: 36064.4

Codice BIC: ATPIITM1

Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 2076312

Sito web di riferimento dell’Istituto di Pagamento: www.a-tono.com/it/payment-institute

PEC: atonopaymentinstitute@legalmail.it

Sito web di riferimento del Servizio DropPay: www.drop-pay.com

Telefono di riferimento per il Servizio DropPay: (+39) 02.32069600

e-mail del Servizio Clienti DropPay: support@drop-pay.com

e-mail per informazioni sul Servizio DropPay: info@drop-pay.com

1. CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO CARTA DROPPAY

Il **Contratto** ha come oggetto l’emissione della **Carta DropPay**, nonché l’erogazione dei servizi a essa collegati. L’uso congiunto della **Carta** e del **PIN Carta** identifica il **Titolare della Carta** e lo legittima a disporre con modalità elettroniche dei fondi presenti sul **Conto DropPay** cui la **Carta** è collegata.

La **Carta DropPay** può essere utilizzata per **Operazioni di pagamento**, secondo le modalità indicate dal **Contratto**, entro i **Limiti di utilizzo** individuati dal **Cliente** e comunque nei limiti di disponibilità del saldo del **Conto DropPay**.

Il **Cliente**, nel corso del rapporto, può modificare i **Limiti di utilizzo** previsti nel **Contratto**.

In relazione alla tipologia di **Conto**, l'**Istituto** emette una **Carta** di tipo **Business** o **Consumer**.

Rischi tipici della Carta di debito DropPay

- Utilizzo da parte di terzi della **Carta** e del **PIN Carta** in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita, sottrazione, falsificazione e contraffazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati.
- Variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzo in valuta diversa dall'Euro.
- Utilizzo della **Carta** su siti internet privi di protocolli di sicurezza attendibili.

2. ELENCO COMPLETO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO DROPPAY

Si precisa che le voci di costo sotto richiamate potranno essere ridotte o non applicate a discrezione dell'**Istituto di Pagamento** a fini promozionali

COSTI	
Costo di emissione Carta fisica	€ 20,00
Costo di emissione Carta virtuale	€ 1,00
Canone mensile Carta fisica	€ 1,00
Canone mensile Carta virtuale	€ 1,00
Costo sostituzione Carta fisica	€ 10,00
CONDIZIONI ECONOMICHE OPERAZIONI DI PAGAMENTO	
Costo per prelievo contanti presso ATM in Italia	€ 1,00
Costo per prelievo contanti presso ATM all'estero	€ 1,00
Costo per Operazione di pagamento su POS in valuta Euro	0% dell' Operazione
Costo per Operazione di pagamento su POS in valuta diversa dall'Euro	1% dell' Operazione
Penale a seguito di recesso dal Contratto	NESSUNA
Costo per blocco dovuto a smarrimento, sottrazione o perdita di riservatezza	€ 0,00
Costo per riattivazione a seguito di blocco temporaneo	€ 0,00
LIMITI DI UTILIZZO Carta DropPay Consumer	
Limite massimo per Operazione in contanti presso ATM	€ 500,00
Limite massimo giornaliero per Operazione in contanti presso ATM	€ 1.000,00
Limite massimo mensile per Operazione in contanti presso ATM	€ 2.500,00
Limite massimo per Operazione su POS fisico	€ 3.000,00
Limite massimo giornaliero per Operazione su POS fisico	€ 3.000,00
Limite massimo mensile per Operazione su POS fisico	€ 3.000,00
Limite massimo per Operazione su POS online	€ 2.500,00
Limite massimo giornaliero per Operazione su POS online	€ 2.500,00

A-Tono Payment Institute S.p.A.
con Socio Unico, Direzione e coordinamento di A-Tono S.r.l.

Sede Legale: Corso Buenos Aires 77 | 20124 Milano (MI)
Capitale sociale € 4.110.668 i.v. P.IVA e C.F. 09217250969
Iscrizione Albo degli Istituti di Pagamento di Banca d'Italia n. 36064.4

Tel: (+39) 02 32069100
Fax: (+39) 02 32069101

Sito: drop-pay.com
Email: info@atono.com
Pec: atonopaymentinstitute@legalmail.it

Limite massimo mensile per Operazione su POS online	€ 2.500,00
LIMITI DI UTILIZZO Carta DropPay Business	
Limite massimo per Operazione in contanti presso ATM	€ 500,00
Limite massimo giornaliero per Operazione in contanti presso ATM	€ 1.000,00
Limite massimo mensile per Operazione in contanti presso ATM	€ 2.500,00
Limite massimo per Operazione su POS fisico	€ 5.000,00
Limite massimo giornaliero per Operazione su POS fisico	€ 10.000,00
Limite massimo mensile per Operazione su POS fisico	€ 15.000,00
Limite massimo per Operazione su POS online	€ 5.000,00
Limite massimo giornaliero per Operazione su POS online	€ 10.000,00
Limite massimo mensile per Operazione su POS online	€ 10.000,00

3. SINTESI DELLE PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE DISCIPLINANO IL CONTRATTO, CON EVIDENZA DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE RIGUARDANO IL DIRITTO DI RECESSO SPETTANTE AL CLIENTE E ALL'ISTITUTO, I TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO ED I MEZZI DI TUTELA STRAGIUDIZIALE DI CUI IL CLIENTE PUO' AVVALERSI

Durata e Diritto di recesso

Il **Contratto** ha durata indeterminata.

Il **Cliente** ha facoltà di recedere dal **Contratto** in qualsiasi momento, senza preavviso, senza penalità e senza spese. Il recesso si considera efficace dal momento in cui l'**Istituto** ne viene a conoscenza.

L'**Istituto** può recedere dal **Contratto** nei seguenti casi:

- con preavviso di 60 (sessanta) giorni e senza nessun onere a carico del **Cliente**, dandone comunicazione tramite i canali individuati nell'art. 30. Il recesso si considera efficace trascorsa la durata del periodo di preavviso a decorrere dal momento in cui il **Cliente** ne viene a conoscenza;
- senza preavviso e senza alcun onere a carico del **Cliente**, per un giustificato motivo che verrà reso noto al Cliente tramite i canali individuati nell'art. 30. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per giustificato motivo si intende l'insolvenza del **Cliente**, l'accertamento di protesti cambiari

Responsabilità del Titolare

La **Carta DropPay** dovrà essere utilizzata personalmente e per nessun motivo concessa in uso a terzi, né custodita insieme al **PIN Carta**.

In caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita, operazione non autorizzata, il **Titolare** è tenuto a darne immediata comunicazione al **Servizio Clienti** ed a bloccare la **Carta DropPay**. Il **Titolare** è, in ogni caso, obbligato anche a presentare tempestivamente idonea e circostanziata denuncia alle Autorità competenti ed a trasmetterne copia.

Esclusione e limitazioni di responsabilità dell'Istituto

L'**Istituto** non è responsabile se l'**Operazione di pagamento** è autorizzata dal **Titolare**.

L'**Istituto** non è in alcun modo responsabile per qualsiasi utilizzo illecito o non autorizzato della **Carta**, a meno che non abbia provveduto al blocco della **Carta** a seguito di richiesta del **Titolare**.

L'**Istituto** non è responsabile per alcun inadempimento che dipenda direttamente o indirettamente da qualsiasi causa che esuli dal proprio controllo, comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una mancanza di fondi e/o un guasto dei servizi di rete o dei sistemi di elaborazione dei dati.

L'**Istituto** non è responsabile per alcuna perdita di profitti o di affari, né per danni indiretti, consequenziali, speciali o punitivi.

La responsabilità dell'**Istituto** non si estende alle ipotesi in cui l'**Istituto** abbia agito in conformità con i vincoli derivanti da altri obblighi di legge.

Modifiche del Documento

Le modifiche al presente Documento, ai sensi dell'art. 126-sexies del **TUB**, saranno espressamente proposte dall'**Istituto** al **Cliente** con preavviso di almeno due mesi rispetto alla data prevista per la loro applicazione.

Le modifiche proposte si riterranno accettate in assenza di un espresso rifiuto da parte del **Cliente** inviato entro la data prevista per la loro applicazione, con espressa indicazione della volontà di recedere immediatamente dal **Contratto**. Il recesso non comporterà alcuna spesa a carico del **Cliente**.

Reclami e risoluzione delle Controversie

Qualora il **Cliente** rilevi disservizi o comportamenti dell'**Istituto di Pagamento** difformi dalle prescrizioni di cui al **Contratto** che non abbiano già trovato risoluzione mediante i previsti canali di assistenza, può presentare un circostanziato reclamo all'**Istituto di Pagamento**. Il reclamo può essere proposto mediante posta elettronica all'indirizzo claim@drop-pay.com o, alternativamente a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'**Istituto di Pagamento** – Ufficio Reclami – Via Battello 44 – 95126 Catania o a mezzo PEC all'indirizzo atonopaymentinstitute@legalmail.com.

L'**Istituto di Pagamento** darà riscontro al reclamo entro 15 (quindici) giornate operative dalla sua ricezione, indicando in caso di accoglimento, i tempi previsti per risolvere il problema. Laddove l'**Istituto di Pagamento** si venga a trovare nell'impossibilità di rispondere al reclamo entro le tempistiche suindicate, potrà sottoporre al **Cliente** una risposta interlocutoria dettagliando le ragioni che hanno determinato l'impossibilità a rispondere entro le 15 (quindici) giornate operative e specificando il termine entro il quale il **Titolare** otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 (trentacinque) giornate operative o l'eventuale diverso termine tempo per tempo vigente.

Restando impregiudicate per le **Parti** le iniziative di tutela a mezzo della giustizia ordinaria, nel caso in cui il **Cliente**, in esito al reclamo proposto, non ritenga soddisfatte le proprie ragioni potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario. Per maggiori informazioni circa le modalità con cui rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario è possibile consultare il **Website** www.arbitrobancariofinanziario.it, rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o consultare l'apposita guida messa a disposizione dell'**Istituto di Pagamento** sul sito www.a-ono.com/it/payment-institute e sul **Website**. Il **Cliente** avrà altresì la facoltà di attivare una procedura di mediazione ai sensi del D.lgs. n. 28/2010 finalizzata al tentativo di raggiungere un accordo attraverso appositi organismi riconosciuti dalla normativa vigente. Detto tentativo può essere esperito, ad esempio, dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. (+39) 06.674821, **Website** www.conciliatorebancario.it.

Altresì, il **Cliente** potrà presentare un esposto alla Banca d'Italia.

Nel caso in cui il **Cliente** decidesse di ricorrere all’Autorità Giudiziaria Ordinaria dovrà attivare preventivamente e obbligatoriamente la procedura di mediazione prevista dall’art. 5 del citato D. lgs. n. 28/2010.

Lingua del Contratto

Il **Contratto** è redatto in lingua italiana.

Legge Applicabile e Foro Competente

Il presente **Contratto** è disciplinato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all’interpretazione, all’esecuzione, alla validità e alla risoluzione del **Contratto**, il foro competente, se il **Cliente** è **Consumatore**, quello dove il **Cliente** ha la residenza o dove ha eletto il domicilio; se il **Cliente** non è **Consumatore** il foro competente è quello dove ha la sede legale **l’Istituto di Pagamento**.